

da Lei cortesemente presentato ai Lincei;  
ed accompagnato ad una relazione vir-  
tuale delle vicende meteorologiche locali,  
delle esperienze sismiche, delle osserva-  
zioni mareometriche ecc. formeranno  
un complesso, il quale prova come  
sia già in via d'esecuzione, il programma  
prestito che troverà il suo  
ampio svolgimento appena compiuto  
l'osservatorio principale di Casamicciola.

Accolga i sensi del mio  
ossequio.

Suo devoto  
Giulio Grattolotto



Ischia 5 gennaio 1889.

Al mio L<sup>to</sup> Direttore!

Spero che la presente La-  
trovera' felicemente restituita in Roma.  
L'ottimo, Luchesi avrebbe  
dovuto ritornare lunedì, approfittando  
tanto ragionevolmente ancora della  
Domenica, ora invece ricevo il se-  
guente suo dispaccio: « Forte nevicata  
& impedisce corso regolare di ligenza  
& postale, arriverò quando potrò »  
e conviene rassegnarsi alla forza mag-  
giore, che spero non perdurerà molto.  
Al mio arrivo egli troverà molto  
lavoro preparato, poiché ho intro-  
dotto parecchie innovazioni e l'al-  
tronde il solo riassunto delle osser-  
vazioni fatte nel 1888 darà molto  
da fare a me ed a lui, senza cal-  
colare le esperienze coi sismometri,  
grafi, le occupazioni che daranno  
i lavori catastali, l'eruzione

dell'osservatorio di Casamiciotta, ecc.  
tutte cose alle quali non potrei più  
attendere da me solo.

Il direttore del Catasto ha  
lasciato trascorrere le feste, come  
era a prevedersi; e fu meglio così,  
nell'assenza di Buchesi.

Al primo esperimento dell'in-  
canto, per la costruzione dell'osserva-  
torio il miglior offerente fece il 4<sup>to</sup>  
di ribasso; il concorso pel 20<sup>mo</sup> e  
al 21 gennaio.

I sismometri sono collo-  
cati; pronto al loro non desiderato  
funzionamento; delle 6 lastre, quat-  
tro sono un po' strette per uno o  
due millimetri; esse si possono  
ugualmente utilizzare con un  
facile spediente; tuttavia sarà  
conveniente avvisarne il mecca-  
nico, affinché raccomandando al ve-  
trajo la massima esattezza.

Presentemente m'occupo della

analisi delle osservazioni del 1888; ne risul-  
terà un lavoro, per la pubblicazione negli  
annali; il quale come estratto, costituirà  
una specie d'annuario di quest'osservatorio  
e riuscirà più ordinato e completo di  
quello che feci a molte riprese, essendo  
fuori di residenza, nell'anno decorso.  
Le osservazioni itrotonniche sono  
riuscite egregiamente e specialmente  
i mesi di Novembre e Dicembre s'ebbero  
diagrammi di molto interesse; in  
Luglio vi furono alterazioni in corra;  
spondenza con fenomeni del mare e  
di qualche bacino lacustre; me n'oc-  
cupai in Roma col Dr. Agammonone  
ed ora questi te richiederà probabil-  
mente una pratica d'ufficio per  
avere alcune osservazioni mareogra-  
fiche delle coste francesi del Mediter-  
raneo; mi permetto perciò di farli un  
speciale raccomandazione. Questi  
studi uniti ai precedenti sono desti-  
nati a fare quella dimostrazione  
completa di cui feci cenno nel scritto